

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 ottobre 2010, n. 5373.

Deliberazione Giunta regionale 560/2008. Piano di utilizzazione triennale 2008-2010 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Contributo ai comuni per specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale. Impegno di spesa di Euro 3.788.270,00, capitolo di spesa H41504, esercizio finanziario 2010.

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2009, n. 32, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2010”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2009, n. 1018 recante “Bilancio annuale e pluriennale 2010 – 2012. Approvazione documento tecnico (art. 17, commi 9 e 9 bis, l.r. 20/11/2001, n. 25)”;
- VISTA** la legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 concernente “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2010, n. 387 concernente: “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio. Approvazione documento tecnico (art. 17, commi 9 e 9-bis, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.”;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA** la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modificazioni;
- VISTO** l’articolo 34, comma 1 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 recante “Legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2002”, per il quale il fondo per l’attuazione del piano socioassistenziale regionale (capitolo di spesa n. H41504), nelle more dell’approvazione del piano socioassistenziale regionale, viene ripartito con l’osservanza dei seguenti principi:
- a) una quota è distribuita ai Comuni in proporzione alla popolazione ed al territorio;
 - b) una quota è riservata al finanziamento di specifici progetti d’interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale ed ad iniziative dirette della Regione;
 - c) una quota è riservata all’organizzazione ed alla gestione associata dei servizi ed interventi di cui alla legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, ripartita a livello di singolo distretto sulla base di indicatori demografici e di povertà;

- VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 41 concernente “Norme in materia di autorizzazione all’apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;
- VISTO** il Regolamento regionale 18 gennaio 2005, n. 2 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41. Modalità e procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali.”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 concernente “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della l.r. n. 41/03”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 498 concernente “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale di accoglienza temporanea in semiautonomia per adolescenti prossimi alla maggiore età e per giovani, ospiti di strutture residenziali o presso famiglie affidatarie. Requisiti strutturali e organizzativi.”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2008, n. 560 concernente “Piano di utilizzazione triennale 2008-2010 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Approvazione documento concernente ‘Linee guida ai Comuni per l’utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – Triennio 2008-2010.’”;
- ATTESO** che la suddetta deliberazione individua, tra l’altro, per ciascuno degli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010, i criteri per il riparto delle risorse disponibili afferenti al capitolo di spesa n. H41504 denominato “Fondo per l’attuazione del piano socio-assistenziale regionale”, da destinare agli enti locali per lo svolgimento delle funzioni in materia di servizi ed interventi socio-assistenziali;
- TENUTO CONTO** che la lettera b) del punto 5 della lettera B) del dispositivo della DGR 560/2008 stabilisce che la quota dell’8 % delle risorse disponibili sul capitolo di spesa n. H41504 è destinata, secondo i criteri indicati nelle linee guida allegate alla medesima deliberazione, al finanziamento di specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale concernenti:
- a) interventi relativi a situazioni di emergenza verificatisi in ambito comunale non rientranti nei piani di zona distrettuali e non compresi tra gli interventi finanziati con la l.r. 6/2004, nonché a specifiche esigenze per le isole;
 - b) la gestione di gruppi appartamento per minori, anche in riferimento alla gestione di gruppi appartamento di “semiautonomia” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 498;
 - c) la gestione di strutture residenziali socio assistenziali per minori in stato di bisogno, abbandonati o esposti all’abbandono di cui all’articolo 192, comma 6-bis, lettera b), della l.r. 14/1999;

ATTESO che ai sensi della DGR 560/2009 le strutture di cui alle lettere b e c del punto precedente devono essere in regola con la normativa prevista dalla l.r. 41/2003, dalla DGR 1305/2004 e dalla DGR 498/2006;

TENUTO CONTO altresì che ai sensi della DGR 560/2008:

- a) sono considerati interventi destinati a fronteggiare situazioni di emergenza socio-assistenziale, finanziabili nei limiti delle disponibilità di bilancio, interventi sociali non previsti e non differibili quali: l'inserimento in strutture residenziali di soggetti minori, di disabili e anziani; gli interventi sociali obbligatori verso soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che rendono necessari interventi e prestazioni assistenziali, tra cui gli oneri relativi al ricovero in strutture residenziali, gli oneri per gli affidamenti familiari o per gli adolescenti sottoposti alle misure del DPR 448/88; il sostegno nei confronti di famiglie e persone in grave situazione di bisogno;
- b) il contributo può essere concesso soltanto in relazione all'anno in cui si è verificata l'emergenza e per un solo esercizio finanziario, anche nel caso in cui si renda necessario un intervento destinato a proseguire per più anni;
- c) il contributo per il servizio residenziale per il servizio di pronta accoglienza per l'infanzia di Roma (di cui alla L.R. n. 40/2001) viene erogato in relazione all'effettivo funzionamento della struttura ed entro i limiti dello stanziamento erogato annualmente con la DGR 500/2006;
- d) al termine degli interventi, i Comuni presentano alla Direzione regionale Servizi sociali, ai sensi dell'articolo 62 della l.r. 38/1996, una relazione sullo svolgimento delle attività e sui risultati conseguiti, unitamente ad un resoconto contabile, approvato dall'organo competente, che attesti le spese sostenute;

TENUTO CONTO, altresì, che la DGR 560/2008 stabilisce che per accedere ai suddetti contributi per l'anno 2010 i Comuni devono presentare entro il 30 maggio del 2010 le richieste di finanziamento e/o i progetti all'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia;

ATTESO che, in relazione alla disponibilità del fondo, la quota dell'8% da destinare al finanziamento delle richieste presentate dai Comuni con riferimento agli interventi previsti alla lettera B), punto 5, lettera b) del dispositivo della DGR n. 560/2008 ammonta a Euro 3.788.270,00;

ATTESO che con Atto di Organizzazione del Direttore Regionale Servizi Sociali n. D82691 del 5 luglio 2010 è stato costituito un gruppo di lavoro interno alla Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia tra le Aree Integrazione Socio-Sanitaria, Inclusione Sociale, Piani di Zona, Gestione Finanziaria e Contratti, e Programmazione e Legislazione, con l'incarico di effettuare l'istruttoria delle richieste di finanziamento presentate dai comuni, per poter procedere all'assegnazione delle suddette risorse finanziarie destinate dalla DGR 560/2008;

ATTESO altresì che con Atto di Organizzazione del Direttore Regionale Servizi Sociali n. D86931 del 13 luglio 2010 il sopracitato gruppo di lavoro è stato integrato di una unità di personale;

ATTESO che, al fine di assicurare un'applicazione uniforme dei criteri stabiliti dalla DGR 560/2008 il suddetto gruppo ha fissato i seguenti parametri:

- a) vengono esaminate le richieste presentate entro il termine fissato dalla DGR 560/2008;
- b) le richieste relative all'emergenza devono indicare l'evento e la sua collocazione temporale;
- c) i progetti ritenuti ammissibili non devono essere generici e devono contenere il riferimento a fatti concreti ed a casi personalizzati di intervento;
- d) si escludono interventi già destinatari di risorse regionali oppure finanziabili con altre poste finanziarie (quali: emergenze piccoli comuni l.r. 6/2004; Piani di zona; affido; non autosufficienza; inserimento scolastico; interventi educativi o formativi ecc.);
- e) non sono ammissibili progetti di intervento "strutturati", rientranti in azioni programmatiche consolidate del comune né quelli rivolti ad una moltitudine di casi generici ed eventuali;
- f) non si finanziano interventi di inserimento lavorativo e/o borse lavoro ecc.;
- g) viene individuato un costo standard massimo ammissibile per le rette, sulla base della media dei costi indicati nei progetti;
- h) viene individuato un importo massimo ammissibile per gli interventi di sostegno economico sulla base dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- i) gli importi assegnati vengono proporzionalmente ridotti in relazione alle disponibilità delle risorse finalizzate, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2, punto 5 dell'allegato alla DGR 560/2008;

DATO ATTO che il gruppo di lavoro ha terminato la valutazione dei progetti, individuando quelli ammissibili;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover ripartire la quota parte del fondo per l'attuazione del piano socio assistenziale regionale destinata al finanziamento di progetti di interesse regionale e/o rilevante interesse sociale, ai Comuni del Lazio le cui richieste sono state considerate conformi ai criteri fissati dalla DGR 560/2008;

- b) di dover escludere i sotto indicati Comuni dai finanziamenti di cui al presente provvedimento in quanto le richieste non sono risultate conformi alle modalità indicate nella DGR 560/2008 ed ai parametri indicati in precedenza:

Provincia di Roma: Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Gerano, Licenza, Mentana, Monterotondo, Monteflavio, Nerola, Percile, Pisoniano, San Cesareo, San Polo dei Cavalieri, Tivoli, Zagarolo;

Provincia di Frosinone: AIPES, Amaseno, Arnara, Arpino, Cassino, Castellieri, Ceprano, Esperia, Falvaterra, Fontechiari, Ferentino, Fumone, Pastena, Pescosolido, Ripi, San Giovanni Incarico, Sant'Apollinare, Santopadre, Serrone, Sora, Vallecorsa, Villa Santa Lucia, Villa S. Stefano;

Provincia di Latina: Campodimele, Cori, Itri, Lenola, Maenza, Priverno, Roccaporga, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia;

Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Cantalice, Casaprota, Casperia, Castel Sant'Angelo, Castelnuovo di Farfa, Configni, Cottanello, Fara in Sabina, Frasso Sabino, Mompeo, Montasola, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Salisano, Scandriglia, Tarano e Torricella Sabina;

Provincia di Viterbo: Caprarola, Civitella d'Agliano, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Monte Romano, Onano, Orte, S. Lorenzo Nuovo, Valentano, Vasanello Viterbo;

- c) di dare atto che le richieste dei seguenti comuni sono pervenute oltre il termine stabilito dalla DGR 560/2008 e pertanto non sono state esaminate:

Provincia di Roma: Civitavecchia, Manziana, Rocca di Cave, Rocca Priora, Nerola;

Provincia di Frosinone: Guarcino, Pontecorvo, Rocca D'arce, San Giorgio a Liri, San Giovanni in Carico, Strangolagalli, Torre Cajetani, Veroli, Vico nel Lazio, Viticuso;

Provincia di Latina: Sonnino;

Provincia di Rieti: Tarano;

Provincia di Viterbo: Farnese, Latera, Ronciglione, Tessennano;

ATTESO che l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati non costituisce autorizzazione all'apertura e al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali disciplinate da apposita normativa regionale;

CONSIDERATO altresì che la liquidazione delle risorse per il finanziamento della gestione di gruppi appartamento per minori, anche in riferimento alla gestione di strutture residenziali di accoglienza temporanea in semiautonomia di cui alla DGR 498/2006, è subordinata alla presentazione da parte dei Comuni dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della relativa struttura;

CONSIDERATO che, in relazione alle risorse complessivamente disponibili, si è provveduto ad attribuire al Comune di Roma la somma assegnata nel 2009;

SU PROPOSTA delle Aree Programmazione e Legislazione, Piani di Zona Gestione Finanziaria e Contratti, Integrazione Socio-Sanitaria, Inclusione Sociale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

- 1) di impegnare e liquidare, ai sensi della DGR 560/2008, lett. B), punto 5, lett. b), in favore dei comuni di seguito elencati la somma a fianco di ciascuno di essi riportata, relativa alla quota del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale, riservata al finanziamento di specifici progetti comunali di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale:

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI ROMA			
AFFILE	retta adulto	15.723,70	15.720,00
AGOSTA	retta minore	19.654,63	19.650,00
ALBANO LAZIALE	rette minori	61.546,51	61.550,00
ANTICOLI CORRADO	emergenza sociale	2.044,08	2.040,00
ARSOLI	emergenza sociale	3.930,93	3.930,00
BELLEGRA	retta minori	17.217,46	25.080,00
	sostegno economico	3.930,93	
	sostegno economico	3.930,93	
CAMPAGNANO DI ROMA	retta minori	39.309,26	42.530,00
	retta anziana	707,57	
	sostegno economico	1.572,37	
	sostegno economico	943,42	
CASTELNUOVO DI PORTO	rette minori	12.578,96	12.580,00
CICILIANO	emergenza minori	16.981,60	16.980,00
CIVITELLA SAN PAOLO	emergenza sociale	10.456,26	10.460,00
COLONNA	rette minori	39.309,26	39.310,00
MAGLIANO ROMANO	sostegno economico	3.301,98	3.300,00
MANDELA	emergenza sociale nucleo mm	3.144,74	7.080,00
	emergenza sociale donna con n 2 minori	3.930,93	
MARANO EQUO	retta minore	15.723,70	15.720,00
MARCELLINA	retta minori	19.654,63	19.650,00
MAZZANO ROMANO	sostegno economico	1.179,28	1.180,00
MONTE PORZIO CATONE	rette minori	27.277,48	27.280,00
MORLUPO	emergenza sociale	8.176,33	8.180,00
MONTORIO ROMANO	emergenze sociali	7.861,85	7.860,00
OLEVANO ROMANO	semiautonomia	26.007,22	26.010,00
	emergenza sociale	15.094,76	15.090,00
PALESTRINA	retta minore	19.654,63	19.650,00

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI LATINA			
APRILIA	10 retta minore	95.678,73	95.680,00
CASTELFORTE	2 retta minore	39.309,26	39.310,00
CISTERNA DI LATINA	4 retta minore 1 retta madre	80.190,89	82.820,00
	2 sostegno economico	2.633,72	
FORMIA	3 sostegno al pagamento di rette anziani	7.075,67	36.560,00
	3 rette minori	29.481,94	
LATINA	21 rette minori 4 rette madri	122.841,43	194.150,00
	tre rette anziani	16.354,22	
	43 sostegni economici	54.956,70	
MINTURNO	3 sostegni economici	11.792,78	29.010,00
	1 retta minore	17.217,46	
NORMA	1 sostegno economico	707,57	15.240,00
	1 retta minore	14.537,35	
PRIVERNO	1 retta minore	19.654,63	19.650,00
SABAUDIA	4 rette minore /madre/adolescente	19.654,63	19.650,00
SERMONETA	1 sostegno economico	3.930,93	3.930,00
SEZZE	2 rette minori	31.353,06	31.350,00
TERRACINA	7 rette minori	59.522,08	59.520,00
PROV. DI LATINA	TOTALE	626.893,04	€ 626.870,00

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI ROMA			
AFFILE	retta adulto	15.723,70	15.720,00
AGOSTA	retta minore	19.654,63	19.650,00
ALBANO LAZIALE	rette minori	61.546,51	61.550,00
ANTICOLI CORRADO	emergenza sociale	2.044,08	2.040,00
ARSOLI	emergenza sociale	3.930,93	3.930,00
BELLEGRA	retta minori	17.217,46	25.080,00
	sostegno economico	3.930,93	
	sostegno economico	3.930,93	
CAMPAGNANO DI ROMA	retta minori	39.309,26	42.530,00
	retta anziana	707,57	
	sostegno economico	1.572,37	
	sostegno economico	943,42	
CASTELNUOVO DI PORTO	rette minori	12.578,96	12.580,00
CICILIANO	emergenza minori	16.981,60	16.980,00
CIVITELLA SAN PAOLO	emergenza sociale	10.456,26	10.460,00
COLONNA	rette minori	39.309,26	39.310,00
MAGLIANO ROMANO	sostegno economico	3.301,98	3.300,00
MANDELA	emergenza sociale nucleo mm	3.144,74	7.080,00
	emergenza sociale donna con n 2 minori	3.930,93	
MARANO EQUO	retta minore	15.723,70	15.720,00
MARCELLINA	retta minori	19.654,63	19.650,00
MAZZANO ROMANO	sostegno economico	1.179,28	1.180,00
MONTE PORZIO CATONE	rette minori	27.277,48	27.280,00
MORLUPO	emergenza sociale	8.176,33	8.180,00
MONTORIO ROMANO	emergenze sociali	7.861,85	7.860,00
OLEVANO ROMANO	semiautonomia	26.007,22	26.010,00
	emergenza sociale	15.094,76	15.090,00
PALESTRINA	retta minore	19.654,63	19.650,00

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI ROMA			
POLI	sostegno economico	3.930,93	15.720,00
	rette minori	11.792,78	
RIANO	rette minori	19.654,63	33.810,00
	retta minore	7.861,85	
	retta minore	6.289,48	
RIGNANO FLAMINIO	retta minore	19.654,63	19.650,00
RIOFREDDO	emergenza sociale	5.660,53	5.660,00
ROMA	gestione gruppo appartamenti	692.616,00	692.620,00
	emergenze sociali		
	struttura socioassistenziali per minori		
SAMBUCI	emergenza sociale	14.349,45	14.350,00
	emergenza sociale	12.200,02	12.200,00
SAN GREGORIO DA SASSOLA	rette minori	125.789,63	148.810,00
	emergenza sociale	5.660,53	
	emergenza sociale	17.358,97	
SANT'ORESTE	sostegno economico	9.434,22	9.430,00
SARACINESCO	retta minore	19.654,63	19.650,00
SUBIACO	retta minore	8.648,04	8.650,00
VICOVARO	retta n 1 minore in casa famiglia	14.465,81	14.470,00
PROV. DI ROMA	TOTALE	1.395.867,49	1.395.850,00

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI RIETI			
ANTRODOCO	emergenza sociale	7.547,38	7.550,00
BELMONTE IN SABINA	sostegno economico	3.930,93	7.860,00
	sostegno economico	3.930,93	
BORBONA	rette 1 minore	19.654,63	19.650,00
BORGOROSE	sostegno economico ragazza in difficoltà	3.930,93	96.900,00
	retta minori	8.490,80	
	retta 2 minori	37.304,49	
	rette anziani	47.171,11	
CANTALUPO IN SABINA	emergenza familiare -	1.572,37	6.680,00
	emergenza familiare	2.358,56	
	emergenza familiare	2.751,65	
CASTEL DI TORA	emergenza sociale	3.930,93	3.930,00
CITTADUCALE	emergenza sociale	2.830,27	14.470,00
	emergenza adulto -	3.773,69	
	emergenza famigliare	3.930,93	
	emergenza famigliare -	3.930,93	
COLLALTO SABINO	emergenza sociale	2.358,56	8.020,00
	emergenza sociale	5.660,53	
COLLE DI TORA	emergenza sociale	3.930,93	3.930,00
COLLEVECCHIO	emergenza sociale -	9.198,37	9.200,00
COLLI SUL VELINO	emergenza famigliare	3.930,93	3.930,00
CONTIGLIANO	retta madre e figlia	19.654,63	19.650,00
FIAMIGNANO	emergenza famigliare	2.830,27	5.660,00
	emergenza famigliare -	2.830,27	
FORANO	retta adulto -	6.603,96	6.600,00
GRECCIO	emergenza famigliare	3.930,93	3.930,00
LABRO	emergenza adulto	3.930,93	3.930,00
LEONESSA	emergenza anziani	1.886,84	12.580,00
	emergenza anziani -	2.830,27	
	emergenza adulto	3.930,93	
	emergenza adulto	3.930,93	
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	operatore per famiglia e ass. econ. -	3.930,93	7.860,00
	emergenza adulto -	3.930,93	

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
MONTEBUONO	emergenza minori -	8.151,17	8.150,00
MONTELEONE SABINO	assistenza minori	1.886,84	1.890,00
MONTENERO SABINO	emergenza sociale minore	3.930,93	7.860,00
	emergenza disag. psichica	3.930,93	
MONTOPOLI IN SABINA	emergenza familiare	7.861,85	58.770,00
	emergenza familiare	7.861,85	
	retta minori	43.043,64	
PESCOROCCHIANO	emergenza sociale .	2.830,27	17.450,00
	emergenza sociale -	2.830,27	
	emergenza sociale	2.830,27	
	emergenza sociale	2.830,27	
	emergenza sociale	2.830,27	
	emergenza sociale	3.301,98	
PETRELLA SALTO	emergenza sociale	2.830,27	2.830,00
POGGIO CATINO	emergenza sociale	4.717,11	4.720,00
POGGIO MIRTETO	emergenza sociale	3.930,93	3.930,00
POGGIO MOIANO	emergenza minori -	1.415,13	1.420,00
POGGIO NATIVO	emergenza famigliare	1.415,13	5.660,00
	emergenza famigliare	1.415,13	
	emergenza famigliare	1.415,13	
	emergenza famigliare	1.415,13	
RIETI	gruppo appartamento semi autonomia	50.850,46	50.850,00
RIVODUTRI	retta minori	19.654,63	19.650,00
ROCCANTICA	retta minore -	19.654,63	19.650,00
SELCI	emergenza sociale	7.154,29	7.150,00
STIMIGLIANO	retta minore	4.717,11	4.720,00
TOFFIA	emergenza adulti -	943,42	940,00
TORRI IN SABINA	emergenza familiare	39.309,26	39.310,00
TURANIA	emergenza sociale	3.930,93	7.860,00
	emergenza sociale -	3.930,93	
PROV. DI RIETI	TOTALI	505.161,71	505.140,00

COMUNE	PROGETTO	FINANZIAMENTO INTERVENTI	TOTALE FINANZIAMENTO arrotondato
PROVINCIA DI VITERBO			
ACQUAPENDENTE	1 sostegno economico	3.930,93	3.930,00
BASSANO ROMANO	2 rette minori	23.966,15	31.830,00
	2 sostegno economico	7.861,85	
BLERA	5 sostegno economico:	10.013,64	10.010,00
BOLSENA	1 sostegno economico	2.358,56	2.360,00
CALCATA	1 retta anziana	4.245,40	22.250,00
	6 sostegno economico	18.003,64	
CANINO	retta minore	14.347,88	14.350,00
CAPODIMONTE	1 sostegno economico	3.930,93	3.930,00
CAPRANICA	1 retta minore	16.654,63	26.880,00
	3 sostegno economico	10.220,41	
CARBOGNANO	2 retta anziano	3.144,74	3.140,00
CASTEL SANTELIA	13 sostegno economico	30.103,17	30.100,00
CIVITACASTELLANA	1 retta minore	4.025,27	4.030,00
CORCHIANO	4 sostegno economico	10.220,41	10.220,00
FABRICA DI ROMA	4 retta minore	76.618,52	84.410,00
	2 sostegno economico	7.861,85	
FALERIA	15 sostegno economico	33.359,52	33.360,00
GALLEASE	1 retta minore	17.654,63	25.520,00
	2 sostegno economico	7.861,85	
MATRA	2 sostegno economico	7.861,85	7.860,00
MONTEFIASCONE	2 sostegno economico	7.861,85	7.860,00
MONTEROSI	15 sostegni economici	30.000,0	30.000,00
NEPI	3 rette minori	50.963,89	65.540,00
	1 retta anziana	4.717,11	
	2 sostegno economico	7.861,85	
ORIOLO ROMANO	3 sostegno economico	786,19	790,00
SUTRI	2 sostegno economico	5.778,46	5.780,00
VALLERANO	2 sostegno economico	6.603,96	6.600,00
VIGNANELLO	1 retta anziana	5.660,53	18.940,00
	6 sostegno economico	13.281,89	
VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA	3 sostegno economico	5.660,53	5.660,00
VEJANO	1 retta minore	17.654,63	17.650,00
PROV. DI VITERBO	TOTALE	473.076,70	€ 473.000,00
TOTALE			€ 3.788.270,00

- 2) di stabilire che la somma complessiva di Euro 3.788.270,00 viene imputata al capitolo H41504 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, che presenta la sufficiente disponibilità.
- 3) di stabilire che la liquidazione delle risorse per la gestione di gruppi appartamento per minori, anche in riferimento alla gestione di strutture residenziali di accoglienza temporanea in semiautonomia di cui alla DGR 498/2006, è subordinata alla presentazione da parte dei Comuni della relativa autorizzazione all'apertura ed al funzionamento ai sensi della l.r. 41/2003, non costituendo il presente provvedimento autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle suddette strutture.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il direttore
DE FILIPPIS